

WELCOME COMPANY F



IL PATRIOTA

'THE PATRIOT'
GIORNALE SETTIMANALE INDIPENDENTE ILLUSTRATO

IL GIORNALE SI PUBBLICA OGNI SABATO

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Direzione e Amministrazione

Carpenter Ave. N. 15
INDIANA, PA.

Il pagamento degli abbonamenti si fa per vaglia postale oppure per versamento ai locali d'Amministrazione o ai nostri Agenti.

Prezzo D'Abbonamento

Un Anno . . . \$2.00
Sei mesi . . . \$1.10
Una copia . . . \$0.05

Per le inserzioni ed avvisi a pagamento rivolgersi direttamente al nostro ufficio dal manager Francesco Biamonte o telefonare per esso.

ANNO VI

INDIANA, PA., SABATO MAGGIO 24 1919

N 8

La città d'Indiana attende l'arrivo dei soldati

LA COMPAGNIA F SARA' DI RITORNO OGGI

I primari della contea estenderanno con entusiasmo il benvenuto ai veterani della guerra mondiale. Tutti i soldati della contea sono invitati in Indiana per la Celebrazione del giorno. Preparativi per Due Giorni di Festeggiamenti.

La Compagnia F è attesa in Indiana oggi, conseguentemente la Contea sta preparando per dare ai bravi soldati un ritorno trionfante, quando i giovanotti di oltre mare ritorneranno alle loro case dopo circa due anni di assenza.

Informazioni definite concernenti il ritorno dei soldati sono state comunicate dal Colonnello Richard W. Watson d'Indiana, membro dell'alta ufficialità della 28-ma Divisione sbarcata a New York lunedì scorso e destinata attualmente al Campo Dix, N. J., dove la Compagnia F sarà eletta per i festeggiamenti d'Indiana.

Con l'assicurazione del ritorno dei soldati locali e la possibilità che i

soldati dell'Ottantesima Divisione possano arrivare in tempo per la commemorazione nella contea il 29 e 30 Maggio, si stanno completando gli ultimi dettagli, assicurando che la contea tutta vorrà presenziare una delle più grandi dimostrazioni nella sua storia.

La commissione per i festeggiamenti patronizzata e diretta dal sindaco della città sta raccogliendo fondi per l'attuazione del programma festeggiamenti dei due giorni; coloro che vogliono contribuire ad una così alta e nobile missione si dirigano all'ufficio di J. A. Crossman, dove riceveranno schiarimenti in proposito.

A TUTTI I REDUCI ITALIANI DELLA CONTEA D'INDIANA.

Facciamo noto che nei giorni 29 e 30 di questo mese Indiana sarà il luogo di grandi festeggiamenti per onorare tutti i soldati che nell'ora del bisogno hanno risposto al dovere servendo sotto il vessillo Americano.

ITALIANI!

A voi indistintamente la direzione di questo giornale raccomanda di non mancare alla grande celebrazione, dimostrando con l'assieme ed il numero quanti di voi hanno pagato il loro tributo alla patria adottiva; Come in altre colonie, anche qui vogliamo fare riflettere il nome italiano commemorando in una le gloria dei due mondi.

Si è costituito un comitato composto di personalità Italiane della Contea, il quale nel suo programma non trascurerà la minima cosa per rendere l'evento una vera dimostrazione entusiastica verso gli eroi di nostra stirpe.

Seguono i nomi dei componenti il comitato.

ANGELO AMIGHETTI,
FRANCESCO BIAMONTE,
GIOVANNI REZZOLLA,
PETER FERRARA,
JOE BIAMONTE,
JOE MACRO,
ALFONSO DE GAETANO.

SAM LAMANTEA, Tesoriere.

GRAND FESTIVAL CONCERT

Mercoledì 25 giugno p. v., nel Carnegie Music Hall di Pittsburg, Pa., una grandiosa serata artistica Italiana dovrà suggellare il compimento di una lodevole iniziativa, quando cioè il Signor P. C. Funaro con il suo "Mascagni Choral Club" comparirà al pubblico per dimostrare lo sviluppo fatto in poco tempo, presenti autorità statali, federali e della contea di Allegheny; i capi dei Sociali, delle Logge dell'O. F. D. I., gli oblatori e quanti in un modo o nell'altro risponderanno all'appello di fraterna solidarietà.

Non si tratta di una delle solite feste ordinarie, ma trattasi invece di onorare e incoraggiare un'organizzazione, necessaria in questa Colonia, e che—in tale occasione—assistito anche da due valorosi artisti: Gino Nastrocci, violino virtuoso, e Alberto Sciarretti, pianista, entrambi del Metropolitan Opera House di New York, affermeranno senz'altro che la stirpe Italiana per cinque secoli ha saputo sempre imprimere la sua cultura nella civiltà del Mondo intero.

La Colonia Italiana di Pittsburg, Pa., e gli Italiani sparsi in queste vicinanze che, in qualunque circostanza han dato prova di loro, contribuendo largamente a qualsiasi iniziativa—siamo certi—non si mostreranno secondi ad altri anche per aiutare l'iniziativa del Mascagni Choral Club esigendo questo, l'amore di Patria e l'Amore fraterno.

Accorrente, connazionali tutti, alla grandiosa serata Italiana, del 25 giugno che, fondendo diletto e Carità sarà più che altro una Festa di vero trionfo dei figli del gentil sangue latino.

I biglietti sono vendibili presso:
I Venerabili di tutte le Logge di Pittsburg, Pa.

Funaro & Pellegrini, 1226 Penn Avenue, Pittsburg, Pa.

Farmacia Alvino, corner Larimer & Meadow Sts., East Liberty, Pa.

Mellor Music Store, 604 Wood St., Pittsburg, Pa.

IL GABINETTO ITALIANO IN PERICOLO

PARIGI, 23—Dispacci da Roma affermano che se i delegati italiani alla Conferenza della Pace rinunceranno alla città ed al porto di Fiume il Ministero verrà immediatamente rovesciato. I dispacci aggiungono che il Ministero sarebbe costretto a dimettersi appena pubblicato lo annuncio ufficiale della rinuncia.

CENTOMILA DOLLARI AI JUGOSLAVI

Il New York Herald di ieri pubblicava a pagina cinque:
"L'United States Steel Corporation ha mandato \$100,000 al comitato di soccorso americano Jugo-slavo che ha sede al 511 della quinta avenue e che è impegnato nell'invio immediato di soccorsi ai sofferenti nel nuovo Stato Jugo-slavo."

"A parte il suo aspetto umanitario, questo dono è una dimostrazione pratica dell'interessamento di una grande impresa industriale nel benessere dei parenti stranieri e degli amici di molti dei suoi impiegati."

"Il comitato di soccorso americano Jugo-slavo ha già consegnato alla organizzazione di Hoover dollari 105,000 (oltre il nuovo dono) per essere usati nel distretto sofferente. Esso prende atto con profonda gratitudine dello splendido regalo della Steel Corporation."

Lo splendido regalo dell'United States Steel Corporation va al di là del semplice atto umanitario. L'interessamento del trust per i parenti e gli amici dei suoi operai è una bassa menzogna.

L'umanitarismo dell'U. S. Steel trust avrebbe avuto più largo campo e più umano e più diretto di manifestarsi qui, aumentando le paghe alle molte migliaia di suoi operai che danno la vita nei suoi ergastoli industriali. E fra queste molte migliaia a cui vantaggio avrebbe potuto esercitarsi il buon cuore del trust, parecchie sono di lavoratori italiani.

Il "bel dono" è semplicemente e tutto di natura politica. E' un atto di ostilità dell'United States Steel Trust contro gli italiani e di accaparramento della simpatia del "nuovo stato Jugo-slavo" con Fiume gran porto di mare per i commercianti. Si tratta di un affare e nient'altro che di un affare. Perché gabellarlo come un atto di munificenza benefica?

Business is business, e va bene, ma è più corretto chiamare le cose col loro proprio nome. Tanto più che di questa pretesa beneficenza benefica domani si tenterà di trarre vantaggio anche di fronte ai lavoratori italiani dicendo loro: non potete lamentarvi di avere un padrone che vi sfrutta; esso sa anche soccorrere i sofferenti, oltre oceano."

Fiume sarà una città indipendente?

LONDRA, 23—Il corrispondente della "Morning Post" telegrafa che Fiume sarà resa una città indipendente sotto il controllo dell'Italia e della Jugo-Slavia.

INGHILTERRA ED ITALIA

LONDRA, 23—La rivista "Outlook" spera che le relazioni anglo-italiane non vengano turbate dalla questione adriatica. L'Inghilterra non ha simpatia per le pedanti ammonizioni di Wilson e la forma del suo manifesto ha incontrato qui altrettanta disapprovazione che in Italia. La sicurezza delle frontiere dell'Italia è elemento più essenziale per la pace europea. L'Italia ha bisogno dell'Inghilterra, del suo carbone, dei suoi capitali e di appoggio politico. L'Inghilterra ha bisogno dell'Italia come garante della pace nel Mediterraneo e nel Levante.

L'Inghilterra deve appoggiare l'Italia, le aspirazioni della quale non sono contrarie agli interessi britannici od europei.

LA GERMANIA NON FIRMA

BERLINO, 23—Ieri l'altro, durante una dimostrazione contro i termini di pace, davanti al palazzo del Governo, il presidente Ebert parlò ai dimostranti, dicendo fra le altre cose: "La Germania non accetterà mai simili termini di una pace che è il prodotto dell'odio d'un nemico ubriacato da una vittoria inaspettata. Le nazioni neutrali non permetteranno la proscrizione della Germania ed alzeranno la voce con noi per protestare contro questa pace che decreta la schiavitù di un popolo e che noi non firmeremo giammai."

Il popolo applaude freneticamente.

LE RIVENDICAZIONI ITALIANE

PARIGI, 23—L'"Heure" raccoglie le seguenti dichiarazioni italiane: "Siamo persistenti, che se Wilson desidera davvero la pace giusta senza amarezza per i vincitori, da parte sua sarà dello stesso nostro spirito di conciliazione. Le nostre rivendicazioni non sono soltanto basate sui principi di nazionalità. Esse sono d'ordine sentimentale e non riconoscono il valore sarebbe offendere profondamente l'anima dell'Italia. Noi abbiamo piena confidenza nell'equità di Wilson e nell'amicizia tradizionale della Francia."

IL CONGRESSMAN LA GUARDIA CITTADINO ONORARIO DI FOGGIA

ROMA, 23—Comunicano da Foggia, che nel mese di febbraio ultimo scorso il comm. Fiorello La Guardia, rappresentante d'un distretto di New York alla Camera americana, fu nominato cittadino onorario della bella città delle Puglie.

LE RACCOMANDAZIONI DEL PRESIDENTE WILSON AL CONGRESSO DEGLI STATI UNITI

Restituzione delle strade ferrate alla fine dell'anno.

Restituzione delle linee telegrafiche e telefoniche ai proprietari privati al più presto possibile senza confusione amministrativa.

Adozione dell'amendamento al suffragio femminile.

Adozione del progetto per il terreno ai soldati, presentato dal Segretario Lane.

Tariffa regolata secondo la politica di attesa. Contro la revisione generale dei regolamenti di importazione. Protezione per l'industria americana della tintura.

Abrogazione della legge di proibizione andata in vigore in tempo di guerra, in quanto riguarda la birra ed i vini.

Abrogazione della così detta tassa sul lusso.

Creazione d'una agenzia federale di consigli e d'informazioni allo scopo di suggerire miglioramenti nelle condizioni industriali.

Mantenimento del servizio di collocamento al lavoro degli Stati Uniti.

Riconsiderazione delle tasse federali per alleggerire il peso specialmente sulle risorse produttive, sulle entrate, sugli eccessi di profitto e beni stabili.

LA CAMERA AMERICANA PER LE ASPIRAZIONI DELL'ITALIA

WASHINGTON, 23—La Camera dei Rappresentanti ha deliberato oggi, su proposta dell'on. Henry Emerson, repubblicano, di Cleveland, Ohio, di richiamare l'attenzione dei Delegati americani alla Conferenza della Pace perché venga resa giustizia all'Italia in ciò che riguarda le aspirazioni di quella gloriosa nazione su Fiume.

L'OSTRACISMO CHE COLPISCE L'ITALIA

PARIGI, 23—Nel problema dell'Adriatico "La Lanterne" attribuisce all'Italia un atteggiamento che può sembrare penetrato da saviezza e da rassegnazione ma mette in guardia perché il fuoco che ora cova non abbia nuovamente a divampare. La parte dell'Italia sembra invidiabile; ma l'Italia elegante apprezza soprattutto le belle maniere; essa soffre per la negligenza dimostrata e ne soffre ancora oggi per l'esclusione dalla nuova triplice franco-anglo-americana. Conclude l'articolo invocando piena luce e lealtà sull'ostracismo che colpisce l'Italia.

TRE NUOVI CORPI DI ARMATA ITALIANI

ROMA, 23—L'annessione dei nuovi territori e l'aumento della popolazione han fatto decidere di aumentare l'esercito di tre corpi di armata. Al Ministero della guerra, sotto la direzione del generale Caviglia, si stanno già completando tutte le disposizioni per la costituzione di tre nuovi corpi.

La sede dei nuovi corpi di armata saranno Trento, Trieste e Fiume, alcuni, per ragioni strategiche, volevano che a sede di un corpo d'armata fosse stata scelta Bolzano; ma per ragioni politiche si è data la preferenza a Trento. A Bolzano vi sarà il Comando di una Divisione.

La scelta di Fiume a sede del Comando di un corpo di armata è molto significativa, perché dimostra che in Italia sono decisi a mantenere il possesso di Fiume con o senza il permesso degli alleati.

